

	<h1>COMUNE DI MOZZAGROGNA</h1> <p>MEDAGLIA D'ARGENTO AL MERITO CIVILE                  Provincia di CHIETI                  Piazza San Rocco,1 – 66030 Mozzagrogna (CH)                  Tel. 0872 600111– <a href="http://www.comunemozzagrogna.it">www.comunemozzagrogna.it</a> - P.IVA 00251720694</p>
<p><b>Mod.C.Int.</b></p>	<p style="text-align: center;"><b>SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA</b></p> <p style="text-align: right;">Rev. 1 del 26/02/07 Pag. 1 di 3</p>

Prot. 1221

addi 15/02/2021

Spett.le REGIONE ABRUZZO  
 DPC026 – Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche  
 Ufficio Pianificazione e Programmi  
 Via Catullo, 2 –  
 65127 Pescara  
[dpc026@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpc026@pec.regione.abruzzo.it)

E, p.c.  
 ECO.LAN S.p.A.  
[protocollo@pec.ecolanspa.it](mailto:protocollo@pec.ecolanspa.it)

A.R.T.A. – Distretto Provinciale di Chieti  
[dist.chieti@pec.artaabruzzo.it](mailto:dist.chieti@pec.artaabruzzo.it)

A.R.T.A.  
 Agenzia Regionale Tutela Ambiente  
 Sede Centrale  
[sede.centrale@pec.artaabruzzo.it](mailto:sede.centrale@pec.artaabruzzo.it)

Amministrazione Provinciale di Chieti  
[protocollo@pec.provincia.chieti.it](mailto:protocollo@pec.provincia.chieti.it)

A.U.S.L.  
 Azienda Unità Sanitaria Locale n° 2  
[prevenzione.chieti@pec.asl2abruzzo.it](mailto:prevenzione.chieti@pec.asl2abruzzo.it)

Comune di Lanciano (CH)  
[comune.lanciano.chieti@legalmail.it](mailto:comune.lanciano.chieti@legalmail.it)

ECOLOGICA SANGRO SPA  
[info@ecologicasangro.it](mailto:info@ecologicasangro.it)

Comune di Paglieta  
[protocollo@pec.comune.paglieta.ch.it](mailto:protocollo@pec.comune.paglieta.ch.it)

Dipartimento Infrastrutture, Trasporti, Mobilità, Reti e Logistica  
 Servizio Genio Civile di Chieti  
[dpe017@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpe017@pec.regione.abruzzo.it)

Direzione Politiche della Salute e del Welfare  
 Pescara (PE)  
[dpf@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpf@pec.regione.abruzzo.it)

Direttore  
 Dipartimento Territorio- Ambiente  
 SEDE  
[pierpaolo.pescara@regione.abruzzo.it](mailto:pierpaolo.pescara@regione.abruzzo.it)

Mod.C.Int.	<b>SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA</b>	Rev. 1 del 26/02/07 Pag. 2 di 3
------------	---------------------------------------	---------------------------------------

**OGGETTO:** D.Lgs. n° 152/2006 e s.m.i. art. 29-nonies, comma 2) – A.I.A. n. 127/48 del 30/06/2009 e s.m.i. e A.I.A. n. DPC026/139 del 05/07/2017 – Discarica Cerratina di Lanciano - **Istanza di rinnovo/riesame** - – **Codice SGRB: IPPC-CH-011.**

**PARERE PER CONFERENZA DEI SERVIZI.**

**Ditta: ECO.LAN. S.p.A.**

Vista la Vs. comunicazione Prot. 0002832/21 - Data protocollo 05/01/2021, acquisita al protocollo di questo Comune al n. 0000145 del 07-01-2021 in merito alla conferenza dei servizi convocata per il giorno 16/02/2021;

Premesso che con provvedimento A.I.A. n. 06/2012 è stato autorizzato l'ampliamento di 200.000 mc della Discarica Consortile di "Cerratina";

Con nota prot. N. 6594/U/FB del 15.10.2014 la ECO.LAN. S.p.A. ha comunicato all'Autorità Competente una successiva variante non sostanziale al fine di usufruire di ulteriore volumetria (+ 100.000 mc)

Che in riferimento ad entrambi gli ampliamento il Comune di Mozzagrogna provvedeva ad esprimere, con osservazioni puntuali, **parere negativo**;

Con la presente si comunica che:

- **In merito al D.P.R. 380/2001**, si precisa che, l'intervento ricade nel Comune di Lanciano, a tal proposito non si esprime parere urbanistico essendo lo stesso rimandato a quello del Comune territorialmente competente;
- per quanto concerne il nulla osta o comunicazione **in materia di impatto acustico**, Visto che il Comune di Mozzagrogna **non dispone del piano di zonizzazione acustica** nel proprio territorio, dovranno essere rispettati i valori limite del DPCM 01/03/91 previsti per il territorio nazionale, e comunque si rimanda al rispetto del Piano di Zonizzazione Acustica del Comune di Lanciano;
- **In merito alla L.R. 46/2012** si precisa che:
  - l'area d'intervento non ricade né in zona SIC né in zone speciali di conservazione facenti parte della rete ecologica europea "Natura 2000" ma si fa presente che l'area SIC più vicina è il sito IT 7140112 – Bosco di Mozzagrogna" che dista **circa 500 mt** a Sud dall'impianto previsto e che l'impatto di una discarica possa interferire con l'area protetta;
  - **In merito al R.D. 1265/1934** si precisa che l'area d'intervento non ricade all'interno del centro abitato, anche se il nucleo abitato (assimilabile a case sparse – Castel di Sette) più prossimo è situato ad una distanza, in linea d'aria, di appena 850 mt;

É di tutta evidenza che tale progetto determinerebbe un ulteriore peggioramento degli impatti odorigeni sul territorio comunale di Mozzagrogna ed in particolare per il nucleo abitato di Castel di Sette

A tal proposito si fa rilevare che il nucleo abitato di Castel di Sette, risulta sottovento rispetto alla direzione dei venti prevalenti provenienti da W – SW (occorrenze per oltre il 30 - 40%) e che la popolazione residente da anni si lamenta degli odori che spesso percepiscono nell'arco della giornata e che condizionano ampiamente la qualità della vita.

Inoltre la diffusione e la percezione degli odori all'esterno del sito di discarica dipendono da tutti gli elementi meteorologici che, oltre al vento, sono la temperatura, la pressione, l'umidità relativa, che concorrono e determinano il trasporto, la dispersione e i fenomeni di diluizione in atmosfera.

E' evidente quindi che anche in assenza di vento o/e comunque con un intensità modesta, essendo l'abitato di Castel di Sette a pochissima distanza dalla discarica, risulta maggiormente interessata ed esposta agli

odori molesti anche per la sola diffusione degli odori stessi che si espandono dal centro di "contaminazione".

L'impatto odorigeno sulle popolazioni residenti, con l'ampliamento previsto non potrebbe che essere ulteriormente peggiorato.

Il nucleo abitato di Castel di Sette è caratterizzato anche dall'esistenza di attività di imprenditoria agricola (aziende vinicole di qualità), di attività turistico alberghiera ecc, e dove risiedono più di 28 famiglie. Inoltre a distanza di poche centinaia di metri dal sito sono localizzate produzioni agricoli ed alimentari definiti ad indicazione geografica e a denominazione di origine protetta.

Sempre nella zona di Castel di Sette, esiste un rilevante bene storico e architettonico quale è il Castello di Sette che si localizza ad una distanza di circa 2000 metri dal sito oggetto d'intervento, dichiarato di interesse particolarmente importante ai sensi della Legge 1° Giugno 1939 n. 1089 dal Ministro per i Beni Culturali e Ambientali con decreto del 2/10/1990 ed è stato registrato e trascritto a cura del Soprintendente per i Beni Ambientali Architettonici Artistici e Storici per l'Abruzzo de L'Aquila presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari.

**Per quanto sopra esposto la scrivente Amministrazione ritiene che quanto proposto, comprensivo di un sostanziale aumento in altezza del colmo finale della Discarica di Cerratina non garantisce, allo stato dell'arte, adeguati livelli di tutela dell'ambiente e della salute umana e si esprime, pertanto, parere contrario alla sua realizzazione.**

Qualora non si dovesse tenerne conto, chiede che vengano adottati una serie di interventi tesi a minimizzare/ridurre gli impatti sanitari ed ambientali che di seguito si elencano:

- un monitoraggio costante della qualità dell'aria;
- l'approfondimento dello studio sanitario condotto dall'Agenzia Sanitaria Regione Abruzzo
- realizzazione di una barriera arborea sia a monte (zona sopra vento) che a valle (sottovento) dell'impianto di discarica, finalizzata a mitigare l'impatto visivo e ridurre la dispersione degli odori nell'area circostante ed in particolare nei settori nord e nord est;
- l'installazione di cannoni deodorizzanti da utilizzarsi nella fase di movimentazione dei rifiuti appena conferiti sia nella zona dell'impianto mobile che nell'invaso di discarica al fine di evitare l'impatto odorigeno sui territori circostanti,
- l'attivazione immediata di tutti gli interventi di messa in sicurezza del sito, considerata la contaminazione rilevata anche da sostanze particolarmente pericolose per la salute e l'ambiente.
- che il parere della Regione contenga esplicitamente l'assoluto divieto di utilizzare la discarica per smaltire rifiuti di altri ambiti regionali ed extraregionali.
- In discarica dovranno essere conferiti rifiuti esentati da impianti di trattamento ovvero rispondenti ai dettami della DGR 1095/2015;
- I rifiuti conferiti dovranno rispettare tutti i limiti e le prescrizioni di legge per l'ammissibilità in discarica dettate dal DM 27.09.2010;
- Dovranno essere effettuati scrupolosamente i monitoraggi previsti dal Piano di Monitoraggio e Controllo presentato dalla Ditta.

Cordiali saluti.

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO**

Ing. Marzia DI LORENZO



*Marzia Di Lorenzo*